



66/64

ESERCIZIO 20 19

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1351

MARINO MICHELLO

SP. DI S. M. T. 7A

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2019	1.351	08/08/2019			14.493,91

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

MARINO MICHELE

()

Partita IVA: C.F. MRNMHL38S07E606R

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: quattordicimilaquattrocentonovantatrè e 91 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

UBI BANCA

IBAN: IT19L0311115802000000000188

CAUSALE DEL PAGAMENTO

SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE: CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTO

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	14.493,91
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	14.493,91

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
	14.493,91		
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 1621989137 Data SDI: 19/09/2019 10:15

Formato Trasmissione: FPR12

Mittente	Destinatario
MICHELE MARINO VIA PALIZZI, 125 80127 - NAPOLI - NA - IT P.IVA: IT00442490736 Cod. Fiscale: MRNMHL38S07E606R Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL' AREA DI TARANTO S.p.A. VIA CESARE BATTISTI, 657 74121 - TARANTO - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura			
Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Parcella	5/19	2019-09-17	EUR 12.557,38

Dettaglio linee Fattura				
Descrizione	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	IVA
SENTENZA 898/2011 TRIBUNALE DI TARANTO	1	9.682,74	9.682,74	22 %
SPESE ESENTI	1	2.208,47	2.208,47	(N1)
C.A.P.	1	387,31	387,31	22 %

Dati Ritenuta			
Tipo Ritenuta	Importo Ritenuta	Aliquota Ritenuta	Causale Pagamento
Ritenuta di acconto persone fisiche	1.936,55	20,00 %	A

Dati Riepilogo			
Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
I (esigibilità immediata)	22 %	10.070,05	2.215,41
N1 (Escluse ex. art. 15)	0 %	2.208,47	0,00

Dati pagamento					
Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	IBAN
Pagamento completo					
	Bonifico		EUR 12.557,38		

Dati Trasmittente: ITMRNMHL38S07E606R - Progressivo Invio: 5

Versione Style 2.5

SORNO P.N. 11665
P.N. 14521

PROT. 338
02/10/19

ATTENZIONE RITENUTA DI ACCONTO
G/extra rec.
14522
02/10/19

Tipo Registrazione: Registrazioni di contabilità

IdPrimaNota 829.080

Causale: Prime note contabili

Numero Doc:

Data doc:

Data Reg.: 07/08/2019

Data Comp.: 07/08/2019

Commento:

SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE:
CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTOProtocollo
Cont.

11665 Sezionale

Nr.	Conto	Cli For	Descrizione	Dare	Avere	Partita	Data Inizio Comp.	Data Fine Comp.	Commento	Rif. Scad
1	76.03.0001	A	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	12.285,44	0,00		07/08/2019	07/08/2019	SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE: CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTO	
2	73.04.0007	A	INTERESSI DI MORA	1.908,47	0,00		07/08/2019	07/08/2019	SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE: CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTO	
3	70.01.0005	A	DIRITTI E CONTRIBUTI	300,00	0,00		07/08/2019	07/08/2019	SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE: CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTO	
4	13.07.0001	F	MARINO MICHELE	0,00	14.493,91		07/08/2019	07/08/2019	SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE: CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTO	1.077.236
Totali PrimaNota				14.493,91	14.493,91					

Scadenze:

Rif. Scadenza	Nr. Rata	Data Scadenza	Dare	Avere	Tipo Pagamento/Incasso	Annotazioni
1.077.236	1	07/08/2019	0,00	14.493,91	Rimessa Diretta	SENT. 898/2011 TRIBUNALE TA E 84/2015 CORTE APPELLO LECCE: CONTENZ. MARINO MICHELE C/AMAT - COMUNE DI TARANTO

Note

14.493,91

12.285,44 (76.03.0001)
1.908,47 (73.04.0007)
300,00 (70.01.0005)

Oggetto: Re: marino c. comune taranto e amat
Mittente: avvocato fanelli <avv.fanelli@gmail.com>
Data: 06/08/2019, 12:29
A: Controllo di Gestione <controllogestione@amat.ta.it>

Alla c.a. della Dott.ssa Marilena Passeretti

Indico di seguito le coordinate bancarie del conto corrente (UBI CARIME) intestato al dott. Michele Marino sul quale possono essere accreditate le somme dovute:

IT19L0311115802000000000188

Cordialità

Giuseppe Fanelli

Il giorno ven 2 ago 2019 alle ore 08:32 Controllo di Gestione <controllogestione@amat.ta.it> ha scritto:

Buongiorno,
mi scuso in anticipo, dell'errore me ne ero accorta subito dopo averLe inviato la mail, è stato un errore di battitura.
Ho già preparato una nota da inviare al Comune, lunedì dopo la firma del Presidente la inoltrò al Civico Ente, sarò mia cura tenerLa costantemente informato.
Saluti
MP

Il 01/08/2019 19:41, avvocato fanelli ha scritto:

Cara Dottoressa, probabilmente la mia nota non è stata il massimo della chiarezza e posso averLa indotta in errore.
Il Suo calcolo non tiene conto dei 300 € di contributo unificato ([all.to 4](#)), sicché la somma effettivamente dovuta al Dott. Marino è di **14.493,91** (pari a 14.193,91 + 300).
Mentre Lei si sente con il Comune, io mi procuro l'iban del Marino per il pagamento.
Mi scuso ancora per l'equivoco e La ringrazio per la solerzia con cui sta gestendo la pratica.
Cordialità
Giuseppe Fanelli

Il giorno gio 1 ago 2019 alle ore 09:07 Controllo di Gestione <controllogestione@amat.ta.it> ha scritto:

Egregio Avvocato buongiorno,

ho fatto un controllo delle somme da Lei riepilogate e risultano corretti, facendo un riepilogo le somme da corrispondere al Dott.Marino ammontano in totale a € 14.193,91, di cui € 7.680,60 anticipate per conto del Comune di Taranto.

Nei prossimi giorni invierò una nota al Comune di Taranto nella quale verrà specificato che, per evitare ulteriori spese, l'Amat provvederà a pagare l'intera somma, salvo poi chiedere il rimborso della quota parte di competenza del Civico Ente; nel frattempo le chiedo di indicarmi l'IBAN su cui canalizzare le somme.

Buona giornata

MP

Il 01/08/2019 07:51, avvocato fanelli ha scritto:

alla cortese attenzione della Dott.ssa Marilena Passeretti

Cara Dott.ssa, Le trasmetto la pec inviata (invia ufficiale) ieri a comune e amat. Come vede, la questione delle spese TAR è stata espressamente trattata a parte. A Sua disposizione, Le invio i migliori saluti.

Giuseppe A. FANELLI

Dott.ssa Marilena Passeretti
CAPO UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
CONTROLLO DI GESTIONE



AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO
Tel.: (+39) 099 7356253
Fax: (+39) 099 7794247
Cell.: (+39) 348 4061383
E-mail: controllogestione@amat.ta.it

Dott.ssa Marilena Passeretti

CAPO UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
CONTROLLO DI GESTIONE



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356253

Fax: (+39) 099 7794247

Cell.: (+39) 348 4061383

E-mail: controllogestione@amat.ta.it

AVV. TI DANTE MESSINESE & GIUSEPPE A. FANELLI
VIA FIRENZE 40 GROTTAGLIE - VIA ZANARDELLI 7 LECCE

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA
LECCE

RICORSO per OTTEMPERANZA

del Dott. Michele MARINO (MRNMHL38S07E606R), nato a Lipari il 7.11.1938, residente in Taranto, Via Principe Amedeo n.26, rappresentato e difeso dagli Avv. ti Dante MESSINESE (c.f. MSSDTN59M26L049C - pec messinese.dante@oravia.legalmail.it) e Giuseppe A. FANELLI (c.f. FNLGPP61D19E205R), i quale chiede di ricevere le comunicazioni e notificazioni relative al presente giudizio al fax 099 5637790 o all'indirizzo PEC fanelli.giuseppe@oravia.legalmail.it, presso il loro studio elettivamente domiciliato, in Grottaglie, Via Firenze 40, ed in Lecce, Via Zanardelli, 7 (studio Vantaggiato), per mandato apposto su foglio separato, firmato in originale dalla parte e dai difensori, quindi sottoscritto digitalmente dal difensore;

contro

il Comune di Taranto, in persona del sindaco *pro tempore*;

per l'esecuzione

del giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Taranto n.898/2011 del 28.4.2011, munita di formula esecutiva il 6.11.2017, e notificata il 5.12.2017 (doc. 1).

FATTO

Con decreto ingiuntivo n.223/2007, il Tribunale di Taranto ha ingiunto all'A.M.A.T. S.p.A. e al Comune di Taranto di pagare al Dott. Marino la somma di € 39.681,97, oltre spese e accessori, per l'attività professionale dallo stesso svolta.

Avverso il decreto ingiuntivo n.223/2007, l'A.M.A.T. e il Comune di Taranto hanno proposto opposizione.

Con sentenza n.898/2011, il Tribunale di Taranto ha parzialmente accolto l'opposizione *de qua* e condannato l'A.M.A.T. e il Comune di Taranto, in solido fra loro, al pagamento in favore del Dott. Marino della somma di € 8.762,74, oltre oneri previdenziali, i.v.a. e interessi legali dalla data dell'azione monitoria e sino al soddisfo.

Sempre con detta sentenza, il Tribunale di Taranto ha disposto "la compensazione per metà delle spese di giudizio, condannando il Marino alla rifusione, in favore dell'A.M.A.T. S.p.A., delle spese non compensate liquidate in € 90,00 per esborsi, € 1.100,00 per diritti, € 1.700,00 per onorari, oltre spese generali ex art.14 T.F., c.a.p. e i.v.a. come per legge, nonché, in favore del Comune di Taranto, delle spese non compensate liquidate in € 90,00 per esborsi, € 1.100,00 per diritti, € 900,00 per onorari, oltre spese generali ex art.14 T.F., c.a.p. e i.v.a. come per legge (se dovuti)".

Ritirato da CAIrolly con
RTA CORREDA = 6726,38 (SOL PU POSS a 12/02
UC
INTERIN COR = 954,22
CONTR. UNIF = 150,00
Tot. 7830,60

Spettabile
COMUNE DI TARANTO
Direzione Affari Generali ed Istituzionali
Servizio Contenzioso Civile
Pec: avvocatura.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

x parte di
CORRETEPE
CORREDO

Oggetto: Riscontro nota prot.98529 del 19/07/2019. -Sentenza n. 898/2011 del Tribunale di Taranto e n. 84/2015 della Corte di Appello di Lecce - Contenzioso tra AMAT_Comune di Taranto e Marino Dott.Michele. - Pagamento delle somme

Con la nota citata in oggetto la Direzione Affari Generali - Avvocatura del Comune di Taranto ha chiesto alla Scrivente Società AMAT S.p.A. di provvedere per intero al pagamento di quanto stabilito nella sentenza n. 1162/2019 del T.A.R. di Lecce, emessa in ottemperanza al giudicato formatosi nella sentenza del Tribunale Civile di Taranto n. 898/2011.

In considerazione del vincolo di solidarietà del debito, nonché del breve lasso di tempo affinché il Comune di Taranto possa espletare tutti gli adempimenti amministrativi, l'AMAT S.p.A., al fine di scongiurare l'aggravio di ulteriori spese, si dichiara disponibile a corrispondere al Dottor Marino Michele l'intero l'importo vantato, anticipando anche la quota parte di Codesto Civico Ente..

Salvo diverse indicazioni, nei prossimi giorni verrà emesso l'ordinativo di pagamento a favore del Dottor Marino Michele per un ammontare pari a € 14.493,91 come da prospetto inviatoci dal difensore della controparte, l'Avvocato Giuseppe Fanelli, salvo poi chiedere il rimborso della quota parte di competenza del Comune di Taranto pari a €

Distinti saluti

7.830,60.

LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

RTA CORREDA = 12285,44 (SOL PU POSS a 12/02
UC
INTERIN COR = 1908,447 -
CONTR. UNIF = 300,00 -
14493,91 (residuo)



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - AFFARI LEGALI - APPALTI E CONTRATTI - STATISTICA, LEGALITA' E TRASPARENZA

AFFARI LEGALI - AVVOCATURA

Servizio Contenzioso Civile

PEC: avvocatura.comunetaranto@pec.rupor.puglia.it - MAIL affarilegali@comune.taranto.it

Prot. n. **98529** del **1 g LUG. 2019**
TRASMISSIONE A MEZZO PEC

All'AMAT SpA
c.a. Dott.ssa Passeratti
(amat@pec.amat.ta.it)

Oggetto: Sentenza n. 898/2011 del Tribunale di Taranto e n. 84/2015 della Corte di Appello di Lecce - Sez. distaccata di Taranto, contenzioso tra AMAT SpA - Comune Taranto e Marino dott. Michele. Sentenza TAR per giudizio di ottemperanza.

Spett. società AMAT SpA,

in ordine alla condanna in solido intervenuta nel giudicato di cui sopra, oltre che della recente sentenza del TAR Puglia - Sez. di Lecce, e dato atto del lasso temporale ristretto per dare esecuzione al giudizio di ottemperanza, si chiede provvedere per intero al pagamento di quanto vantato dal Dott. Marino con l'impegno del Civico Ente al rimborso nei Vs. confronti della quota parte di competenza nel più breve tempo possibile.

Quanto sopra al fine di evitare ulteriori possibili spese in caso di azione esecutiva del creditore per il recupero del dovuto.

Si attende cortese cenno di riscontro.

Cordiali saluti.

Il Funzionario responsabile P.O.
Dott. Patrizia Palma

IL DIRIGENTE
Avv. Alessandro De Roma

POSTA CERTIFICATA: Dott. Michele MARINO c. Comune di Taran...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Dott. Michele MARINO c. Comune di Taranto e Amat (sentenze Tribunale di Taranto n.898/2011 e T.A.R. Puglia - Lecce n.1162/2019)

Mittente: "Per conto di: fanelli.giuseppe@oravta.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 31/07/2019 19.37

A: attigiudiziari.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/07/2019 alle ore 19:37:15 (+0200) il messaggio "Dott. Michele MARINO c. Comune di Taranto e Amat (sentenze Tribunale di Taranto n.898/2011 e T.A.R. Puglia - Lecce n.1162/2019)" è stato inviato da "fanelli.giuseppe@oravta.legalmail.it" indirizzato a: amat@pec.amat.ta.it attigiudiziari.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 073FBB3D.0030DC71.491B832D.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 31/07/2019 at 19:37:15 (+0200) the message "Dott. Michele MARINO c. Comune di Taranto e Amat (sentenze Tribunale di Taranto n.898/2011 e T.A.R. Puglia - Lecce n.1162/2019)" was sent by "fanelli.giuseppe@oravta.legalmail.it" and addressed to: amat@pec.amat.ta.it attigiudiziari.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
The original message is attached.

Message ID: 073FBB3D.0030DC71.491B832D.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

— postacert.eml —

Oggetto: Dott. Michele MARINO c. Comune di Taranto e Amat (sentenze Tribunale di Taranto n.898/2011 e T.A.R. Puglia - Lecce n.1162/2019)

Mittente: GIUSEPPE FANELLI <fanelli.giuseppe@oravta.legalmail.it>

Data: 31/07/2019 19.37

A: attigiudiziari.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

AVV. GIUSEPPE A. FANELLI

Spett.le Comune di Taranto
Spett.le AMAT Taranto

oggetto: Dott. Michele MARINO c. Comune di Taranto e Amat

(sentenze Tribunale di Taranto n.898/2011 e T.A.R. Puglia - Lecce n.1162/2019)

Nell'interesse del Dott. Michele Marino, trasmetto la sentenza n.1162/2019 (all.to 1), emessa dal T.A.R. di Lecce per l'ottemperanza del giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale Civile di Taranto n.898/2011 del 28.4.2011.

Con detta sentenza il T.A.R. di Lecce ha accolto il ricorso proposto dal Marino *"relativamente alla richiesta di pagamento della somma di € 8.762,74, oltre accessori, non risultando l'adempimento, da parte dell'Amministrazione Comunale intimata, al giudicato formatosi sulla sentenza A.G.O. in questione"* e, per l'effetto:

- ha ordinato *"al Comune di Taranto di provvedere, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione o notifica della presente sentenza, al pagamento della predetta somma di euro 8.762,74, oltre oneri previdenziali, I.V.A. e interessi legali dalla data dell'azione monitoria al saldo"*;

- ha condannato *"il Comune di Taranto, al pagamento delle spese del presente giudizio di ottemperanza in favore del ricorrente, liquidate in complessivi € 800,00, (ottocento/00) oltre gli accessori di legge"*.

Sulla base della sentenza in questione, il Comune di Taranto - in solido con l'AMAT - è tenuto a corrispondere al Dott. Marino le seguenti somme.

competenze liquidate in sentenza Tribunale di Taranto n.898/2011	8.762,74
c.a.p. (4% di competenze)	350,50
i.v.a. (22% di competenze e c.a.p.)	2.004,91
in totale	11.118,15

Peraltro, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Taranto n.898/2011, sulla somma di € 8.762,74, al Dott. Marino devono essere corrisposti anche gli *"interessi al tasso legale dalla data dell'azione monitoria e sino al soddisfo"*.

Tenuto conto che il decreto ingiuntivo opposto era stato emesso il 19.2.2007, alla data odierna, sulla somma di € 8.762,74 sono maturati interessi legali secondo le seguente modalità e misure:

- dal 20.2.2007 al 31.1.2019 (data di notifica del ricorso per ottemperanza), interessi al tasso legale per € 1.562,76, giusta prospetto che si allega (all.to 2);

- dal 1° 2.2019 al 31.7.2019 interessi di mora ex art.1284, comma 4, c.c., interessi di mora per € 345,71, giusta prospetto che si allega (all.to 3).

Per capitale e interessi, alla data odierna, il credito del Dott. Marino è di € 10.671,21.

Inoltre, il Dott. Marino è creditore del Comune di Taranto delle competenze liquidate nella sentenza del T.A.R. di Lecce n.1162/2019, da calcolare come segue.

competenze liquidate in sentenza	800,00
spese generali di studio	120,00
c.a.p. (4% di competenze)	36,80
i.v.a. (22% di competenze e c.a.p.)	210,49
in totale	1.167,29

Inoltre, alle competenze espressamente liquidate nella sentenza del T.A.R. di Lecce n.1162/2019, devono essere aggiunti, oltre **al rimborso delle spese generali di studio** (cfr. Consiglio di Stato, IV, sentenza 10.2.2014, n.625), anche **il rimborso del contributo unificato** versato (cfr. l'allegato modello di pagamento - all.to 4) atteso che, sempre secondo il Consiglio di Stato (V, sentenza del 13.1.2014 n.68), **il pagamento del contributo unificato è in ogni caso a carico della parte soccombente, a prescindere dalla presenza o meno dell'esplicita statuizione al riguardo contenuta nella sentenza che ha accolto il ricorso**, essendo esso connesso esclusivamente al verificarsi della situazione di fatto rappresentata dall'accoglimento stesso (in tal senso, già prima, Cons. Stato, III, 18.3.2011 n.1657, e VI, 20.6.2013, n.3357).

Onde evitare ulteriori attività giudiziarie, invito codesta Amministrazioni a corrispondere al Dott.

Michele Marino le predette somme.

In attesa di conoscere le Vostre determinazioni, resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento e invio i migliori saluti.

Avv. Giuseppe A. FANELLI

— Allegati: —

postacert.eml	839 kB
1 - sentenza TAR Lecce1162_2019.pdf	142 kB
2 - prospetto interessi legali.pdf	157 kB
3 - prospetto interessi moratori.pdf	154 kB
4 - F24.pdf	141 kB
dati-cert.xml	1,0 kB

Pubblicato il 04/07/2019

N. 01162/2019 REG.PROV.COLL.
N. 00200/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Terza

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 200 del 2019, proposto da:

Marino Michele, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe A. Fanelli e Dante
Messinese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Taranto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non
costituito in giudizio;

per l'ottemperanza,

al giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale Civile di Taranto n. 898/2011
del 28 aprile 2011 (così come modificata dalla sentenza della Corte di Appello di
Lecce - Sezione di Taranto n. 84/2015), munita di formula esecutiva il 6 novembre
2017 e notificata il 5 dicembre 2017, con cui il predetto Tribunale Civile di Taranto
ha accolto in parte l'opposizione presentata avverso il decreto ingiuntivo n.
223/2007 da parte di A.M.A.T. S.p.A. e dal Comune di Taranto ed ha condannato i
menzionati opposenti, in solido fra loro, al pagamento, nei confronti del dottor
Marino Michele, per prestazioni professionali svolte da quest'ultimo, della somma

di € 8.762,74, oltre oneri previdenziali, I.V.A. ed interessi legali dalla data dell'azione monitoria al saldo.

Visti il ricorso di ottemperanza e i relativi allegati;

Visto l'articolo 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella Camera di Consiglio del giorno 30 aprile 2019 il dott. Massimo Baraldi e udito, per parte ricorrente, il difensore presente, l'avvocato A. Vantaggiato, in sostituzione dell'avvocato G. Fanelli;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Con decreto ingiuntivo n. 223/2007, il Tribunale Civile di Taranto ha ingiunto all'A.M.A.T. S.p.A. e al Comune di Taranto di pagare al dottor Marino Michele, odierno ricorrente, la somma di € 39.681,97, oltre spese e accessori, per l'attività professionale dallo stesso svolta.

Avverso il predetto decreto ingiuntivo n. 223/2007, l'A.M.A.T. e il Comune di Taranto hanno proposto opposizione.

Con sentenza n. 898/2011 del 28 aprile 2011, il Tribunale Civile di Taranto ha parzialmente accolto l'opposizione *de qua* e, per quanto qui di interesse, condannato l'A.M.A.T. e il Comune di Taranto, in solido fra loro, al pagamento, in favore del dottor Marino, della somma di € 8.762,74, oltre oneri previdenziali, I.V.A. e interessi legali dalla data dell'azione monitoria e sino al soddisfo.

Avverso detta sentenza, il dottor Marino ha proposto appello e, con sentenza n. 84/2015 del 19 febbraio 2015, la Corte Civile d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto, ha accolto il gravame solo in relazione alle spese liquidate dalla sentenza di primo grado (profilo non rilevante ai fini del presente giudizio), che ha compensato, e ha confermato, per il resto, l'impugnata sentenza di 1° grado, così ribadendo il diritto dell'odierno ricorrente a percepire la somma di € 8.762,74

dai due Enti sopra menzionati per prestazioni professionali svolte, compensando, altresì, le spese del secondo grado di giudizio.

La sentenza della Corte Civile d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto n. 84/2015 è passata in giudicato per mancanza di impugnazione, come da attestazione agli atti, e tale passaggio in giudicato ha ovviamente determinato il passaggio in giudicato anche della sentenza del Tribunale Civile di Taranto n. 898/2011, nella parte non modificata dalla sentenza di appello, sentenza di I° grado che è stata munita di formula esecutiva il 6 novembre 2017 e notificata, al Comune di Taranto, in data 5 dicembre 2017.

Ad oggi, però, il Comune di Taranto non ha provveduto al pagamento della somma di € 8.762,74 disposta dalla più volte citata sentenza n. 898/2011 e, pertanto, con l'atto introduttivo del presente giudizio di ottemperanza, notificato il 31 gennaio 2019 e depositato il 13 febbraio 2019, il dottor Marino Michele ha domandato l'esecuzione del giudicato formatosi su tale sentenza dell'A.G.O., con la conseguenziale condanna del Comune di Taranto al pagamento della somma di € 8.762,74 oltre oneri previdenziali, I.V.A. ed interessi legali dalla data dell'azione monitoria al saldo, tutte somme il cui pagamento era stato disposto dalla sentenza di cui in epigrafe, con vittoria di spese del presente giudizio e rimborso del contributo unificato del giudizio di ottemperanza.

Non si è costituito in giudizio il Comune di Taranto.

All'udienza in Camera di Consiglio del 30 aprile 2019, su richiesta di parte, la causa è stata introitata per la decisione.

2. Il ricorso di ottemperanza è parzialmente fondato e va accolto, nei sensi, nei limiti e nei termini di seguito enunciati.

3. Si deve premettere che la pretesa è stata azionata ai sensi dell'art. 112, secondo comma, lett. c), del Codice del Processo Amministrativo, statuente che il giudizio di ottemperanza è esperibile per conseguire l'attuazione delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del Giudice Ordinario.

4. Precisato quanto sopra, appare chiaro che, nel caso di specie, il ricorso di

ottemperanza è fondato relativamente alla proposta domanda di pagamento della somma di € 8.762,74, oltre accessori, atteso l'inadempimento del Comune di Taranto al giudicato formatosi sulla sentenza di I° grado del Tribunale Civile di Taranto di cui in epigrafe (così come modificata dalla sentenza della Corte di Appello di Lecce - Sezione di Taranto n. 84/2015).

5. Per quanto attiene, poi, alla condizioni processuali del ricorso di ottemperanza (ritualmente notificato), il Collegio rileva innanzitutto che, nella fattispecie in esame, risultano osservati sia il dimezzamento dei termini per il deposito del ricorso ex art. 87, terzo comma, c.p.a., sia il disposto dell'art. 114, secondo comma, c.p.a., atteso che la sentenza n. 898/2001 di cui in premessa ha comprovata valenza di cosa giudicata, attesa l'avvenuta emanazione della sentenza della Corte di Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto n. 84/2015, rimasta inoppugnata, che ha confermato la sentenza di I° grado di cui in epigrafe relativamente all'obbligo di pagamento della somma di € 8.762,74, oltre accessori.

Inoltre, la predetta sentenza di I° grado (passata in giudicato), munita della formula esecutiva, è stata notificata in data 5 dicembre 2017 al Comune di Taranto, sicché sussistono i presupposti di cui all'art. 14, primo comma, del D.L. n. 669/1996, convertito in L. 28 febbraio 1997 n. 30 e ss.mm., secondo il quale l'azione esecutiva nei confronti della Pubblica Amministrazione (debitrice di somme di denaro) non può essere iniziata se non dopo l'infruttuosa scadenza del termine di centoventi giorni, decorrente dalla notifica alla P.A. del titolo esecutivo.

6. Per le ragioni innanzi sinteticamente illustrate, il presente ricorso di ottemperanza va, quindi, accolto relativamente alla richiesta di pagamento della somma di € 8.762,74, oltre i predetti accessori, non risultando l'adempimento, da parte dell'Amministrazione Comunale intimata, al giudicato formatosi sulla sentenza A.G.O. in questione, ordinando al Comune di Taranto di provvedere, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione o notifica della presente sentenza, al pagamento della predetta somma di euro 8.762,74, oltre oneri

previdenziali, I.V.A. ed interessi legali dalla data dell'azione monitoria al saldo, tutte somme liquidate dalla predetta sentenza di cui in epigrafe al cui pagamento il Comune di Taranto non ha provveduto; non può, invece, essere accolta, allo stato, la richiesta di rimborso del contributo unificato del giudizio di ottemperanza, da effettuarsi solo al passaggio in giudicato della presente sentenza dalla parte soccombente.

7. Le spese del presente giudizio di ottemperanza seguono la soccombenza, *ex art. 91 c.p.c.*, e vanno liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce - Sezione Terza, definitivamente pronunciando sul ricorso in ottemperanza, come in epigrafe proposto, lo accoglie parzialmente nei sensi e nei limiti di cui in motivazione e, per l'effetto, ordina al Comune di Taranto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di dare esatta esecuzione al giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale Civile di Taranto n. 898/2011 del 28 aprile 2011 (così come modificata dalla sentenza della Corte di Appello di Lecce - Sezione di Taranto n. 84/2015) di cui in epigrafe nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla comunicazione o notifica della presente decisione.

Condanna il Comune di Taranto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle spese del presente giudizio di ottemperanza in favore del ricorrente, liquidate in complessivi € 800,00, (ottocento/00) oltre gli accessori di legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Lecce nella camera di consiglio del giorno 30 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Enrico d'Arpe, Presidente

Maria Luisa Rotondano, Primo Referendario

Massimo Baraldi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Massimo Baraldi

IL PRESIDENTE
Enrico d'Arpe

IL SEGRETARIO

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 8.762,74

Data Iniziale: 20/02/2007

Data Finale: 31/01/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
20/02/2007	31/12/2007	€ 8.762,74	2,50%	314	€ 188,46
01/01/2008	31/12/2009	€ 8.762,74	3,00%	731	€ 526,48
01/01/2010	31/12/2010	€ 8.762,74	1,00%	365	€ 87,63
01/01/2011	31/12/2011	€ 8.762,74	1,50%	365	€ 131,44
01/01/2012	31/12/2013	€ 8.762,74	2,50%	731	€ 438,74
01/01/2014	31/12/2014	€ 8.762,74	1,00%	365	€ 87,63
01/01/2015	31/12/2015	€ 8.762,74	0,50%	365	€ 43,81
01/01/2016	31/12/2016	€ 8.762,74	0,20%	366	€ 17,57
01/01/2017	31/12/2017	€ 8.762,74	0,10%	365	€ 8,76
01/01/2018	31/12/2018	€ 8.762,74	0,30%	365	€ 26,29
01/01/2019	31/01/2019	€ 8.762,74	0,80%	31	€ 5,95

Totale colonna giorni: 4363

Totale interessi legali: € 1.562,76

Capitale + interessi legali: € 10.325,50

Calcolo Interessi di Mora

Capitale: € 8.762,74

Data Iniziale: 01/02/2019

Data Finale: 31/07/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
01/02/2019	31/07/2019	€ 8.762,74	8,00%	180	€ 345,71

Totale colonna giorni: 180

Totale interessi moratori: € 345,71

Capitale + interessi moratori: € 9.108,45
